LA RIPRODUZIONE E L'UTILIZZO DEGLI ARTICOLI OGGETTO DI QUESTA RASSEGNA SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ALLA FONTE DI PROVENIENZA

www.trapaninostra.it

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA
FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Mercoledì 21 Marzo 2018

© La riproduzione e la utilizzazione degli articoli e degli altri materiali pubblicati nel presente giornale sono espressamente riservate

GIORNALE DI SICILIA
CRONACA TRAPANI
MERCOLEDÌ 21 MARZO 2018
PAGINA15

BENI CULTURALI. Tre associazioni chiedono alla regione di potere gestire la struttura in stato di abbandono

Nella foto: turisti in visita alla Colombaia in uno dei pochi giorni di apertura

SALVIAMO LA COLOMBAIA

«La proposta per la realizzazione di un bando per la concessione in gestione della Colombaia – dice Luigi Bruno -, fu lanciatanel marzo del 2017 in un incontro all'Assessorato regionale per i Beni culturali». Ancora si aspetta

Giacomo Di Girolamo

••• «La nostra, e quella di tutta la città di Trapani, è una situazione di apprensione per la mancanza di attenzione su un monumento che entra di giorno in giorno sempre più in agonia, per lo stato di degrado in cui versa». L'Associazione Salviamo la Colombaia torna a sollecitare alla Regione il varo del bando pubblico che nella precedente legislatura l'Assessorato ai Beni culturali aveva predisposto per l'assegnazione della gestione del castello, uno dei simboli della città, in attesa di una sua definitiva ristrutturazione, a privati o a enti pubblici che ne avessero fatta richiesta. L'Associazione Salviamo La Colombaia, che da quindici anni si dedica alla sua «missione», si era candidata a questo ruolo. Assieme alle Associazioni Euploia e Archeo Aegates, con una proposta coordinata dall'architetto e direttore del Polo museale della provincia di Trapani, Luigi Biondo, aveva chiesto l' affidamento del castello in modo da rilanciare la campagna di sensibilizzazione verso il suo pieno restauro e, nel frattempo, consentirne una maggiore fruibilità.

«La proposta per la realizzazione di un bando per la concessione in gestione della Colombaia – ricorda il presidente dell'Associazione, Luigi Bruno -, fu progettata nel marzo del 2017 in un incontro all'Assessorato regionale per i Beni culturali.

La emanazione del bando era prevista in tempi brevi. Purtroppo, per una serie di difficoltà, "dimenticanze» e «procastinazioni», ancora nulla è stato fatto. Invece occorre fare presto perché dopo la messa in sicurezza di una sua parte, con un intervento di qualche anno fa, la Colombaia è stata di nuovo abbandonata a se stessa.

I tentativi vandalici e le condizioni atmosferiche la stanno riportando ad essere un cumulo di macerie.

Deve, piuttosto, diventare un polo di attrazione e ritornare ad essere baluardo di Trapani, inserita in un percorso storico-turistico e culturale di grande rilievo come avviene per la maggior parte dei castelli italiani».

L'Associazione Salviamo la Colombaia, rivendica Bruno, "vuole ancora una volta essere un punto di riferimento. Non bisogna dimenticare l'attività che ha svolto in tutti questi anni, fatta di Colombaia day, mostre fotografiche in Italia e all'estero, concorsi di fotografia e di pittura, annulli postali figurati, cartoline illustrate, emissione di un francobollo con l'immagine della Colombaia, una rappresentazione teatrale, diversi convegni tematici ed una continua azione di promozione tendente a coinvolgere nelle problematiche la cittadinanza, per sensibilizzare chi di dovere a porre maggiore attenzione nei confronti di un bene la cui storia risale a circa 2500 anni fa. Ricordiamoci delle guerre puniche, della sua posizione a baluardo per la difesa della città, dell'uso come dimora di regnanti, della sua triste condizione di carcere ed infine del suo ineluttabile abbandono». ("GDI")

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI *cronaca.trapani@gds.it*

Salemi

La mostra di pittura di Giuseppina Caruso

••• Mostra di pittura contemporanea a salemi di Giuseppina Caruso. Fino al 25 marzo, tutti i giorni con ingresso gratuito, la chiesa della Concezione sarà la cornice dell'opera personale dell'artista, dal titolo «Incastri dell'anima», in cui i protagonisti sono i volti femminili. Notevole successo aveva avuto l'esposizione effettuta a Marsala. ("VAMI")

Erice

Si festeggia la giornata della poesia

••• Nella Giornata mondiale della poesia, oggi, il caffè degli artisti Julius Meinl festeggia a Trapani la poeticità delle sette note offrendo l'espresso a chi dà voce alle proprie emozioni mettendo in versi una canzone. Aderiscono all'iniziativa: il Meet Caffè di via Marconi, 88 a Casa Santa Erice e La Collina, via Roma a Custonaci. (*MAX*)

VILLA OLIVIA, FESTA DI PRIMAVERA NELLE SCUOLE

••• **Festa di primavera a villa Olivia, stamattina con inizio alle ore 9,30 a Castellammare del Golfo, con piantumazione di alberi e fiori e conclusione del progetto di riciclo creativo nelle scuole d'infanzia e primarie. Gli alunni mostreranno gli oggetti realizzati con materiale di scarto che creativamente hanno riutilizzato. Il progetto si è svolto tra gioco ed animazione e realizzato in collaborazione con «Frappè animazione», Agesp e la ditta Brico center, per sensibilizzare i giovani sul tema della raccolta differenziata, del riuso, del riciclo e del rispetto per l'ambiente. Gli studenti delle scuole pianteranno anche alberi e fiori a villa Olivia, in collaborazione con Fare Ambiente Alcamo.** (*MAX*)

Trapani

Misteri, penultima «scinnuta»

••• Penultima «scinnuta» oggi alle 17,30 prima delle processioni che daranno vita alla lunga Settimana Santa Trapanese. Presso la Chiesa del Purgatorio il sacro rito riguarderà l'icona della Madre Pietà del Popolo accompagnata dalle note funebri dell' «Associazione concerto musicale città di Trapani» guidata dal maestro Alessandro Carpitella. ("AIN")

Trapani

Al King si proietta il film «Alpis»

••• Prosegue l'attività del Circolo del Cinema di Trapani con la nuova stagione che si concluderà in maggio. Oggi dalle 21,15 al Cinema King di Corso Vittorio Emanuele, 103 sarà proiettato il film «Alpis», regia di Yorgos Lanthimos,con Angeliki Papoulia, Ariane Labed, Aris Servetalis, Johnny VekrisGrecia, 2011. Durata 93 minuti. ("AIN")

Trapani

Al Winehouse incontro sul vitigno Catarratto

••• Oggi alle 20,30 al Winehouse Trapani di Via Ammiraglio Staiti, 47 in collaborazione con l'assaggiatrice Onav, Maria Angela Passalacqua, verranno scoperi i segreti del vitigno Catarratto. Si passerà da Paceco a Camporeale per finire a Serradifalco, alla ricerca dell'espressione dei vari terroir nei profumi e nei sapori. Per informazioni e al numero 3299714256. ("AIN")

Trapani

Altare con i pani a Villa Rosina

••• I componenti del Comitato «Insieme per Villa Rosina» hanno realizzato un altare, simbolo della tradizione legata alla festività di San Giuseppe. L' altare è preparato con grande ampre e passione per regalare a tutti la testimonianza della provvidenza che è il pane. L'altare, che si trova in via Fedra (angolo via Medea), potrà essere visitato tutti i giorni fino al 28 marzo. ("AIN")

© LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

LA FESTA DI SAN GIUSEPPE A SALEMI

di Alessandro Teri

NON SOLO PANI MA ANCHE ARTE ED UN SUPER MURALE ALLE CASE POPOLARI

È un San Giuseppe votato alla contemporaneità, quello che si sta celebrando a Salemi. Una attualizzazione messa in atto ad opera soprattutto di due collettivi artistici dal respiro più che nazionale, quali "Alterazioni Video" e "Collettivo Fx".

La loro immersione nella ritualità ha generato testimoniane destinate a rimanere oltre i giorni della Festa vera e propria, che durerà fino a domenica prossima.Fulcro delle manifestazioni rimane il pane votivo, da ammirare nelle cosiddette «Cene». E nella cena di domenica scorsa, durante la quale sono state offerte le canoniche 101 pietanze, è stata svelata una nuova forma di pane, quella ideata per l'occasione dagli artisti di Alterazioni Video, partiti da Milano nel 2004 per un viaggio che li ha portati tra l'altro già spesso in Sicilia alla scoperta di uno stile architettonico codificato col nome di «Incompiuto siciliano».Così i salemitani hanno visto arricchirsi la loro cena più sentita con una forma completamente inedita: una «Crocs» fatta di pasta di pane, ovvero un moderno sandalo a richiamare in ogni particolare le calzature più diffuse dagli Usa all'Europa negli ultimi anni.Una scelta che però non sa di provocazione, come dicono i componenti di Alterazioni Video: «Abbiamo semplicemente voluto introdurre un elemento contemporaneo nella tradizione, partendo dalla forma di quel sandalo calzato dai lavoratori dei tempi nostri, costretti a stare in piedi tutto il giorno».Ciò a testimonianza del percorso intrapreso sulla strada della modernità dalla Festa di San Giuseppe, che sarà possibile veder da vicino fino all'8 aprile al Palazzo dei Musei (nell'ex Collegio dei Gesuiti), nella mostra «Ritualità, tradizione e contemporaneità del pane».

«Abbiamo proseguito sul cammino avviato negli ultimi anni – dice il curatore dell'esposizione, Giuseppe Maiorana – Mentre l'obiettivo rimane quello di dare vita in futuro al museo del grano e del pane».

Di una «Salemi come punto di passaggio di diversi approcci culturali, di nuove letture del contemporaneo», parla il sindaco Domenico Venuti.

> GIUSEPPE MAIORANA: «MENTRE L'OBIETTIVO RIMANE QUELLO DI DARE VITA IN FUTURO AL MUSEO DEL GRANO E DEL PANE»

Destinata ad essere anmirata nel tempo è poi l'opera che il Collettivo Fx, per iniziativa dell'associazione «Peppino Impastato», col patrocinio del Comune di Salemi, ha lasciato sulla facciata di una delle case popolari di via San Leonardo.

La famiglia sacra di un «San Giuseppe di tutti i giorni», alta quanto i tre piani del palazzo, testimonia quanto sia attuale il messaggio di una festa talmente conviviale; il Santo invita ad entrare in casa sua, assieme a Maria e Gesù, qui rappresentato con tratti mediterranei.

«È un messaggio di positività, valido ogni giorno e non solo nella ricorrenza della festività», dicono dal Collettivo Fx: emiliani, di Reggio Emilia, che portano la loro «street art» in giro per il mondo, più volte nell'Isola tra Palermo, Carini, Petrosino e Marsala.

A chiamarli a Salemi sono stati i ragazzi dell'associazione che prende il nome di Peppino Impastato, gli stessi che si prodigano nell'organizzazione di continue iniziative all'insegna della legalità.

Questa volta hanno abbracciato l'intento di riqualificare un quartiere di periferia, coinvolgendo prima di tutto gli abitanti del rione nella decisione di fare di una grande parete prima scolorita un'opera d'arte che ridia colore al contesto.

«L'intento è di celebrare non soltanto il passato ma di riflettere sul presente – affermano dall'associazione -, domandandosi da cosa ci deve proteggere oggi San Giuseppe». ('ALTE')

1. Il sandalo in pane **2.** L'opera di street art del Collettivo Fx, che ha dipinto sulla facciata di una casa popolare (FOTOTERI)

POGGIOREALE E SALAPARUTA
PANI E DOLCI FATTI DA RAGAZZI

••• Non solo gli adulti mobilitati per l'allestimento dei tradizionali «altari di San Giuseppe» ma anche i più giovani. È il caso di 31 giovanissimi di Poggioreale e Salaparuta che hanno presentato la «tavolata di San Giuseppe-pani votivi e dolci», in occasione dei festeggiamenti in onore di San Giuseppe. La tavolata è stata promossa dall'Associazione culturale fitness e benessere di Poggioreale. «Siamo soddisfatti ed orgogliosi - dice Enza Rossello, presidentessa dell'Associazione - del lavoro svolto dai nostri giovanissimi. Un momento significativo per la tutela e salvaguardia delle nostre tradizioni culturali». I giovanissimi (nella foto) hanno preparato pani e dolci sotto la diligente guida delle maestre Brigida Laudani, Calogera Nicolosi, Maria Antonietta Pagliaroli. (*MP*)